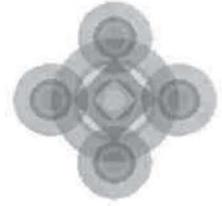




**Comune di Bologna**  
Quartiere Porto-Saragozza



**Collaborare  
è Bologna**

**PATTO DI COLLABORAZIONE**  
Ciclofficina – Attrezzoteca  
ed eventi di vicinato

Il Presidente del Quartiere Porto-Saragozza  
Lorenzo Cipriani

---

**PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO**  
**“Ciclofficina – Attrezzoteca**  
**ed eventi di vicinato”**

TRA

**Il Quartiere Porto-Saragozza** del Comune di Bologna, codice fiscale n. 01232710374, di seguito denominato "Comune", con sede in Bologna, via dello Scalo n. 21, rappresentato al fine del presente atto dalla Direttrice Lucia Paglioni, domiciliata per la carica presso la sede dell'Ente,

E

**Piazza Grande Soc. Cooperativa Sociale** con sede legale in via Stalingrado, 97/2 Bologna, C.F. 01797101209 legalmente rappresentata da Ilaria Avoni di seguito denominata “Proponente”.

PREMESSO

- che l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che in accoglimento di tale principio lo Statuto Comunale all'art. 4 bis prevede che il Comune, in attuazione del principio programmatico di sussidiarietà orizzontale, attua il metodo dell'amministrazione condivisa e ne disciplina con apposito regolamento soggetti, processi e forme di sostegno al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente nei processi della programmazione e della progettazione gli Enti del Terzo settore, le libere forme associative, le Case di Quartiere e tutti gli altri soggetti civici formali e informali che non perseguono scopo di lucro e attivare connessioni tra questi e le risorse attive sul territorio per la costruzione di attività di interesse generale complementari e sussidiarie a quella dell'Amministrazione e di interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani;
- che il Comune di Bologna ha pertanto approvato con P.G. n. 769201/2022 il "Regolamento generale sulle forme di collaborazione tra soggetti civici e Amministrazione per la cura dei beni comuni urbani e lo svolgimento di attività di interesse generale", di seguito denominato Regolamento, che determina criteri e procedure per la concessione di forme di sostegno ai progetti di amministrazione condivisa;
- che l'Amministrazione ha individuato nell'Area Quartieri - U.O. Amministrazione Condivisa, Terzo Settore e Cittadinanza Attiva l'interfaccia che cura i rapporti tra i soggetti civici e i Quartieri, in particolare con gli Uffici Reti e Lavoro di Comunità, e gli altri uffici comunali per l'applicazione del Regolamento e per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come risultato di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in fase di progettazione condivisa, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa
- che sono state inoltre individuate in capo agli Uffici Reti e Lavoro di Comunità dei Quartieri, tra le altre, le funzioni di promozione, progettazione condivisa e predisposizione, gestione amministrativa e valutazione dei patti di collaborazione;
- che la proposta di collaborazione presentata da Piazza Grande Soc. Cooperativa Sociale P.G. n. 362394/ 2023 è stata resa pubblica dal Comune sulla rete civica, come previsto dall'art. 7 comma 4 del Regolamento, e che al termine del periodo di pubblicazione non sono giunte osservazioni, contributi o apporti utili alla valutazione e co-progettazione della stessa;

- che Piazza Grande Soc. Coop Sociale collabora attivamente con il Quartiere Porto-Saragozza nell'ambito socio-educativo e sul territorio, coinvolgendo residenti della zona bersaglio individuata nel PO di Quartiere, collaborando e promuovendo la partecipazione attiva anche attraverso le attività del portierato Sociale e del Condominio di via dello Scalo Bologna . Il Quartiere Porto Saragozza ha valutato positivamente le attività proposte dalla Proponente ed ha accolto favorevolmente la proposta.
- che delle attività indicate nel presente patto è stata data previa e completa informazione al Settore Ambiente e Verde, Urp Quartiere Porto – Saragozza, PL Porto Saragozza per i pareri e le prescrizioni di competenza.
- che la proposta risponde ai criteri generali di valutazione dell'art.12 del Regolamento.

## SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

### 1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di progettazione condivisa, a seguito della proposta pervenuta, e riassunti in apposito verbale (P G. 454299/2023) come previsto dall'art. 7 del Regolamento. La progettazione condivisa, quale processo dinamico di cooperazione tra tutti i soggetti coinvolti, potrà essere riaperta anche nel corso della realizzazione degli interventi al fine di valutare l'andamento delle attività e concordare eventuali interventi correttivi e/o integrativi anche in relazione ad altre specifiche progettualità tematiche o territoriali o agli esiti di percorsi partecipativi o di programmazione condivisa.

La collaborazione persegue i seguenti obiettivi:

*- Promozione dell'innovazione sociale e dei servizi collaborativi.*

Un progetto inclusivo e laboratoriale /operativo organizzato da Piazza Grande Soc. Coop SOCIALE, che cerca di unire attività pratiche quali la ciclofficina per l'autoriparazione delle biciclette, l'attrezzoteca dove è possibile prendere in prestito piccoli utensili, nonché momenti di socializzazione con eventi inclusivi. Il progetto è rivolto a tutta la cittadinanza, in particolare ai residenti della zona Scalo Malvasia, in un'ottica multigenerazionale, finalizzato all'inclusione e con lo scopo di mitigare i fenomeni di isolamento.

#### **Nello specifico la proposta riguarda:**

-Ciclofficina di comunità, attività che prevede la presenza di un ciclomeccanico esperto che può guidare le persone interessate nell'acquisizione di competenze per poter riparare in autonomia il proprio mezzo. L'attività si basa sull'idea dello scambio, di competenze , ma anche in merito alla costruzione di relazione e di rete sul territorio e con il vicinato. Come base verrà utilizzato lo spazio dell'ex Portierato nelle 2 ore settimanali concordate.

- Attrezzoteca, attività di prestito gratuito di attrezzi, utili sia alla ciclomeccanica che per piccoli lavori di manutenzione domestica, allestita negli spazi dell'ex Portierato e aperta nelle 2 ore settimanali concordate.

- Eventi di vicinato, in continuità con la precedente attività di Portierato di comunità siintende proseguire con la co-progettazione di eventi con le persone residenti nel Quadrilatero con cui si è costruita relazione e la realizzazione di un evento mensile (colazione o pranzo condiviso), in collaborazione con la rete di realtà attive sul territorio .

Le attività sopra descritte vedranno in alcuni momenti la presenza concomitante della figura dell'infermiera di comunità, presente negli spazi dell'ex Portierato per 2 lunedì al mese ( il 1° ed il 3°) per due ore, per momenti di promozione alla salute, e di aggancio della comunità, come già precedentemente sperimentato con Piazza Grande e con il Quartiere. Le date di presenza saranno comunicate tempestivamente al Quartiere.

Le attività saranno a titolo GRATUITO e VOLONTARIO

## 2. MODALITÀ' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi indicati all'art. 2 del Regolamento e svolgendo le attività indicate nel presente patto nel rispetto di essi , valorizzando la partecipazione, l'autonomia civica, il principio della "porta aperta", la prossimità e il lavoro in rete;
- in particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili al fine di garantire una piena e tempestiva circolarità delle informazioni e valorizzare informazioni e monitorare lo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;
- Per quel riguarda le attività di ciclofina la proponente si dovrà attenere alle indicazioni fornite dal Dipartimento lavori pubblici, mobilità e patrimonio settore gestione bene pubblico – manutenzione verde pubblico:
  - *ad adottare ogni misura finalizzata a garantire idonee condizioni di pubblica incolumità;*
  - *dovrà garantire il pieno rispetto del vigente Regolamento Comunale del Verde Pubblico e Privato, in particolare gli artt. 3 - 4 - 6 - 7 - 8 - 10 - 12 - 13 - 20;*
  - *nessun arredo o impianto potrà prevedere fissaggi, ancoraggi o legature alle alberature presenti nel parco;*
  - *garantire il controllo, la messa in sicurezza, la manutenzione periodica, la rimozione al termine del patto di collaborazione, eccetto che non si sia proceduto ad una formale richiesta di proroga dello stesso, della segnaletica, della cartellonistica e di quant'altro realizzato nell'ambito del patto di collaborazione.*

La proponente si impegna a:

- utilizzare il logo "Collaborare è Bologna" e del Quartiere/Settore su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente patto;
- attenersi alle indicazioni operative e di sicurezza fornite dagli uffici comunali in merito alle modalità di realizzazione delle attività indicate nel presente patto Eventuali ulteriori indicazioni operative che si rendessero necessarie nel corso delle attività verranno condivise con il proponente e redatte in forma scritta;

Si consiglia l'iscrizione, da parte della Proponente, al canale Telegram della Regione Emilia Romagna AllertaMeteoER" (<https://t.me/AllertaMeteoEMR>) al fine di essere informati sugli avvisi e le allerte emanate in caso di eventi avversi o emergenze al fine di sospendere o rimandare le eventuali attività all'aperto potenzialmente coinvolte nel periodo e nei luoghi interessati da tali eventi.

*Il proponente con la sottoscrizione del presente patto si impegna nel rispetto della XII Disposizione transitoria e finale della Costituzione e della relativa legge di attuazione( legge 20 giugno 1952 n. 645, c.d. Legge Scelba) e della legge 25 giugno 1993 n.205, c.d. Legge Mancino. L'inosservanza del divieto stabilito è causa di decadenza del patto.*

Il Comune si impegna a valutare, nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle proprie priorità di intervento, anche su segnalazione del proponente, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza.

### 3. DATI PERSONALI

I dati personali raccolti dalla proponente nell'ambito del presente patto di collaborazione verranno trattati esclusivamente per le finalità perseguite dal patto; il proponente si impegna ad informare gli interessati, con le forme più idonee sulle finalità, modalità, durata e limiti del trattamento con riferimento ai partecipanti alle varie attività ed iniziative, previste dal presente patto, nel pieno rispetto della disciplina in materia di GDPR (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e successive integrazioni e/o modifiche.

### 4. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune, come esplicitamente concordato con la Proponente in fase di progettazione condivisa, sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- facilitazioni di carattere procedurale in relazione agli adempimenti che i soggetti civici devono sostenere per l'ottenimento dei permessi, comunque denominati, strumentali alle azioni progettuali o alle iniziative di promozione e di autofinanziamento, come meglio specificato all'art. 16 del Regolamento;
- esenzione dal pagamento del canone per l'occupazione di suolo pubblico secondo quanto previsto dagli articoli 68 e 69 del vigente Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale;
  - al pagamento della tassa rifiuti giornaliera per le occupazioni di suolo pubblico non aventi carattere commerciale di cui all'art. 20 bis del Regolamento comunale per la disciplina della tassa rifiuti (TARI) di cui all'art.1 comma 641 e ss. della legge 147/13 e ss. mm.;
- l'utilizzo dei mezzi e degli spazi di informazione dell'Amministrazione quali la rete civica e le newsletter al fine di fornire visibilità alle azioni realizzate dai soggetti civici e dagli ulteriori soggetti da questi coinvolti in qualità di sostenitori nelle attività previste dal patto;
  - l'utilizzo temporaneo, non esclusivo e gratuito per un massimo di 2 ore a settimana, dell'immobile sito in via dello Scalo 26/A, dato l'interesse generale e l'elemento di sussidiarietà del progetto, in virtù dei bisogni comunitari espressi dalla zona denominata Scalo Malvasia, connotata da estremi elementi di fragilità (economica, sociale, relazionale, educativa, ecc...), visto inoltre la breve durata del patto di collaborazione ed il complessivo monte ore, vista l'elevata valenza sociale e culturale delle attività in oggetto, considerato inoltre quanto previsto dal Regolamento comunale sulle forme di collaborazione (ex Art. 22) relativo all'uso occasionale e uso transitorio di immobili.
- un contributo di carattere finanziario, a titolo di concorso, a parziale copertura dei costi da sostenere per far fronte a necessità non affrontabili con sostegni in natura, nel limite massimo di € 1.342,00(milietrecentoquarantadue,00), previa rendicontazione e a conclusione del presente patto; in particolare il contributo potrà essere utilizzato per sostenere i seguenti costi che contribuiscono all'importo totale di quelli del progetto:

-acquisto materiale per eventi piatti, bicchieri usa e getta

-materiale di divulgazione, ovvero volantini, adesivi e relative spese di stampa;

-acquisto di cassette attrezzi da autoriparazione, set di chiavi inglesi miste, chiave per pedali, camere d'aria di diverse dimensioni. Fili freno, testa quadra e testa rotonda, guaina, pattini per biciclette normali, pattini per wbrek, flyer

Gli eventuali beni durevoli acquistati con il contributo, restano nella disponibilità dell'Amministrazione.

Al fine della liquidazione del contributo i costi sostenuti andranno dettagliatamente rendicontati al Comune allegando la documentazione fiscale attestante le spese effettivamente sostenute **entro il 03/11/2023. Il contributo verrà liquidato alla scadenza del patto a seguito di rendicontazione.**

La rendicontazione delle risorse finanziarie dovrà essere presentata al termine del progetto e comunque non oltre 90 giorni dalla sua conclusione o alle scadenze intermedie eventualmente previste. La mancata presentazione delle rendicontazioni di cui al presente articolo comporterà l'impossibilità di liquidare il contributo.

## 5. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

La Proponente si impegna a fornire al Comune, anche tramite condivisione dei contenuti pubblicati sui propri canali web e social e, se attivato, sul proprio profilo nella sezione "Partecipa" del sito Iperbole al termine delle attività/alla scadenza del patto **03/11/2023**, una rendicontazione illustrativa che contenga le informazioni relative agli obiettivi, le azioni intraprese, i risultati raggiunti, le risorse utilizzate, valorizzando l'utilizzo di tabelle e grafici, strumenti multimediali e fotografici.

Tale rendicontazione, fatto salvo quanto indicato all'art. 33 del Regolamento relativamente a quella esplicitamente prevista per le eventuali risorse finanziarie e nel rispetto di eventuali scadenze intermedie, dovrà comunque essere presentata non oltre 90 gg. dalla scadenza del patto; la mancata presentazione verrà evidenziata nello spazio comunicativo relativo al progetto e costituirà elemento di valutazione in caso di presentazione di ulteriori progetti da parte del proponente.

Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dal Proponente nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal proponente in relazione alle attività previste nel presente patto, anche al fine di misurare i risultati derivanti dalla collaborazione con i soggetti civici.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività e a vigilare sul suo andamento tramite sopralluoghi specifici.

## 6. DURATA

La durata del presente patto di collaborazione è dalla firma al **3 novembre 2023**.

E' onere della Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

Alla scadenza del patto le parti potranno concordare, previa valutazione positiva sui risultati raggiunti, la prosecuzione delle attività. Nel caso in cui la prosecuzione delle attività non preveda l'erogazione di sostegno finanziario, la nuova scadenza e le eventuali modifiche non sostanziali al contenuto del patto possono essere formalizzate per iscritto sotto forma di integrazione al presente patto. Nel caso in cui sia prevista ulteriore erogazione di sostegno finanziario occorre seguire l'iter ordinariamente previsto per la formalizzazione dei patti di collaborazione.

## 7. RESPONSABILITA'

La Sig.ra Ilaria Avoni in qualità di Legale Rappresentante di *Piazza Grande Soc. Coop Sociale* si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione, di coordinarli e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

È a carico della Proponente munirsi di adeguate polizze assicurative, connesse all'espletamento delle attività legate all'iniziativa, a copertura dei soggetti coinvolti attivamente nella realizzazione del progetto, oltre che per responsabilità civile verso terzi, fermo restando che lo stesso Proponente opererà sotto la sua personale responsabilità, tenendo indenne l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità per danni derivanti da infortuni o per danni a terzi o alle cose occorsi in occasione dello svolgimento delle attività sopra elencate.

In caso di mancata osservanza degli impegni da parte dei sottoscrittori possono essere previsti, fatto salvo quanto già indicato all'art. 5 relativamente alla mancata presentazione delle rendicontazioni, l'interruzione della collaborazione e l'impossibilità di sottoscrivere futuri patti di collaborazione.

## 8. CONTROVERSIE

Per eventuali controversie di natura tecnica, amministrativa o giuridica che dovessero insorgere in corso o al termine del presente patto, è competente il Foro di Bologna.

Bologna, lì .....

**La Direttrice  
del Quartiere Porto-Saragozza  
Lucia Paglioni**

**La legale rappresentante  
dell'Associazione  
Coop Sociale Piazza Grande  
Ilaria Avoni**

  
**PIAZZA GRANDE**  
Società Cooperativa Sociale  
Via Stalingrado, 97/2 - BOLOGNA  
C.F. - PIVA 01767101202